



Campi a muricci e pietre parlanti

La costruzione di un paesaggio rupestre medievale e moderno a Mompantero

Un programma di valorizzazione e promozione del territorio ideato da

Il Patrimonio Storico-Ambientale
AIPSAM - Associazione di promozione sociale

con il contributo di

Comune
di Mompantero



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Geoscienze e Georisorse



Aree Protette
Alpi Cozie



e con la supervisione archeologica di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI TORINO

Il programma valorizza l'insolito paesaggio rupestre delle basse pendici del Rocciamelone, modificato dalle attività umane sin dall'alto medioevo mediante la costruzione di terrazzi coltivabili delimitati da «muricci» in pietra a secco.

I terrazzi sono qui interdigitati con figure e iscrizioni rupestri incise sui calcescisti marmorei dell'area, trasformati in autentiche “pietre parlanti”. Vi sono inoltre pitture a calce su pareti verticali riparate.

Oggi l'area è normalmente percorsa da escursionisti a piedi e ciclisti, che sovente si limitano però a passare frettolosamente, forse senza godere dell'arricchimento che potrebbero loro dare le numerose emergenze geologiche e storico-archeologiche che il paesaggio offre.

Del resto, il deterioramento dei terrazzi e la scarsa visibilità delle manifestazioni grafiche su roccia, dovuta alla consunzione operata dal tempo, non rendono conto della monumentalità

plurisecolare degli interventi umani, che hanno trasformato l'ambiente inospitale lasciato dal ritiro del ghiacciaio in uno spazio che nel passato è stato fonte di sussistenza e oggi è un museo diffuso di documenti figurativi, epigrafici e paesaggistici.

Avvalendosi di studi storico-scientifici innovativi dal punto di vista del metodo, la valorizzazione di questo paesaggio passa attraverso la creazione di percorsi di visita pedonali, i quali, lungo le vecchie vie di comunicazione, permettono di comprendere origini e tappe evolutive del paesaggio rupestre, quelle naturali, a partire dalla fine delle glaciazioni, e quelle artificiali, di età medievale e postmedievale, rievocando le immagini di quando gli uomini coltivavano le vigne tra i «muricci» e affidavano alle pietre il compito di parlare degli aspetti salienti – individuali, civili, politici, religiosi – delle loro esistenze.

L'accesso ai percorsi è supportata dall'app Alpi Cozie Outdoor disponibile su Play Store, con implementazione di un sistema *full web* utilizzabile durante la visita mediante smartphone o tablet, o da remoto mediante computer.

Crediti del programma

Supervisione archeologica: Deborah Rocchietti (SABAP-TO)

Prospezioni e rilievi geo-archeologici: Maurizio Rossi e Anna Gattiglia (AÍPSAM)

Rilievi geologici e geomorfologici: Gianfranco Fioraso (CNR-IGG)

Profili pedologici: Silvia Chersich (AÍPSAM)

Profilo ecologico: Renato Nisbet (AÍPSAM)

Rilievi stratigrafici dei petroglifi: Maurizio Rossi, Anna Gattiglia e Vittoria Briccarello (AÍPSAM)

Fotografie e filmati terrestri: Maurizio Rossi, Anna Gattiglia e Silvia Chersich (AÍPSAM)

Rilievi e restituzioni fotogrammetriche: Luca Cambursano (Geoworks)

Riprese fotografiche e cinematografiche con drone: Edoardo Bartocetti (Saltlemon.it)

Restituzioni digitali dei rilievi: Maurizio Rossi (AÍPSAM)

Studio archeo-tecnologico dei reperti mobili: Anna Gattiglia (AÍPSAM)

Consulenza storica: Luca Patria (AÍPSAM)

Testi: Maurizio Rossi (AÍPSAM), Anna Gattiglia (AÍPSAM), Gianfranco Fioraso (CNR-IGG), Vittoria Briccarello (AÍPSAM), Silvia Chersich (AÍPSAM), Renato Nisbet (AÍPSAM)

Logo: Davide Gastaldo (Comune di Mompantero)

Sistema informatico: Ettore Bartocetti (Mentefresca.com)

Supporto tecnico-operativo sul territorio: Nadia Faure (Aree protette Alpi Cozie), Gabriele Barbangelo (AÍPSAM), Marco Caparello (Comune di Mompantero), Luca Giunti (Aree protette Alpi Cozie), Katia Ricchiardone (Aree protette Alpi Cozie)

Nel quadro del programma sono stati completati un Progetto formativo e di orientamento per i tirocini curriculari (Università di Siena - Scuola di Specializzazione in Beni Culturali, convenzione n. 123306 del 20.02.2025) e un Percorso di Formazione Scuola Lavoro (Liceo Norberto Rosa - Sede di Bussoleno - Scienze applicate, convenzione n. 442 del 06.11.2025).

Progetto formativo e di orientamento per i tirocini curriculari: direttore Scuola Specializzazione Beni Storico Artistici Davide Lacagnina (UniSI); tutor Maurizio Rossi (AÍPSAM)

Percorso Formazione Scuola Lavoro: docenti Alessia Favro e Paolo Chirio (Liceo Norberto Rosa), tutor Maurizio Rossi (AÍPSAM)